

AZZURRA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA

REGOLAMENTO SOCIALE

(approvato dall'Assemblea dei soci del 04.05.2018)

Ammissione dei soci e quote da sottoscrivere e versare

Tutti i soggetti maggiorenni, che intendono accedere ai locali ed alle aree della società ed usufruire degli impianti sportivi devono diventare soci della cooperativa Azzurra 2000.

Sono esclusi solo i figli, ancorché maggiorenni, purché conviventi con un genitore che sia già socio della cooperativa o che intenda diventarlo.

Lo stato di convivenza è quello risultante dagli uffici anagrafici comunali.

In ogni caso le quote di gestione sono rapportate al numero di persone che effettivamente intendono accedere ai locali ed alle aree della società ed usufruirne degli impianti sportivi

Ogni soggetto all'atto della sua ammissione a socio della cooperativa è tenuto a sottoscrivere e versare una azione del valore nominale di euro 51,65 (cinquantuno virgola sessantacinque).

E' tenuto inoltre a versare una **tassa di ammissione** di Euro 723,17. Tale tassa di ammissione andrà a comporre le "altre riserve di patrimonio netto" così come previsto dall'art. 8 dello Statuto sociale.

Qualora in un primo momento solo uno dei coniugi abbia fatto domanda di diventare socio di Azzurra e, successivamente anche l'altro coniuge intenda accedere ai locali ed alle aree della società ed usufruire degli impianti sportivi, deve fare domanda per diventare socio e versare quanto sopra previsto.

Qualora il figlio maggiorenne esca dal nucleo familiare ed intenda continuare ad accedere alla società ed usufruire degli impianti, deve presentare domanda per diventare socio e provvedere al versamento di quanto previsto.

Per quanto riguarda il recesso del socio, così come previsto dall'art. 9 dallo Statuto sociale, esso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso alla data risultante dalla comunicazione del recesso stesso, se comunicato entro il primo ottobre di ogni anno, o, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

Utilizzo di impianti da parte di non soci (aggregati e atleti)

Ogni socio può richiedere al consiglio di amministrazione di consentire l'accesso ai locali ed alle aree della società e la fruizione degli impianti sportivi ad una persona che abbia compiuto i 70 anni (aggregato).

L'aggregato è tenuto al versamento della sola quota di gestione annuale di anno in anno stabilita.

Non rientra nelle previsioni di questo regolamento il caso di ingresso al centro da parte dei nonni che accompagnano nipoti minorenni, a condizione che l'accompagnatore non usufruisca degli impianti e che i nipoti siano inseriti in nuclei regolarmente iscritti

Utilizzo di impianti da parte dei componenti il nucleo familiare

Ogni socio è tenuto all'atto dell'iscrizione a comunicare i nominativi dei familiari che intende far partecipare al centro sportivo.

Ogni socio è tenuto a comunicare al Consiglio entro il 30 di settembre di ogni anno, il nominativo del familiare che non intende più utilizzare gli impianti. La variazione avrà effetto dal primo gennaio dell'anno successivo. Qualora non comunicato il socio sarà tenuto al pagamento della quota di utilizzo da parte dei familiari anche per l'anno successivo.

Qualora il familiare assuma la qualifica di socio la cancellazione quale familiare avverrà d'ufficio all'atto dell'ammissione dello stesso a socio.

Attività sportive amatoriali / dilettantistiche

La società Azzurra 2000 potrà ogni anno organizzare attività sportivo-dilettantistica per i vari settori, partecipando anche a campionati, avvalendosi sia di soci che di non soci.

La società provvederà annualmente all'iscrizione delle squadre, con denominazione "Azzurra 2000", ed al tesseramento di coloro che, soci e non, svolgano l'attività sportiva secondo le normative previste dalle varie federazione e comitati sportivi (es. FIB, CSI, UISP, FIGC ecc.) organizzatrici dei diversi campionati.

Ogni tesserato, socio o non-socio, che intenda partecipare ad una o più delle attività sportive proposte della società, è tenuto al versamento della quota annuale. Le quote annuali, differenziate per le varie discipline sportive, saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione sulla base di tutti i costi necessari per la partecipazione ai vari campionati. Il Consiglio potrà altresì stabilire quote differenziate fra tesserati soci e tesserati non-soci.

Ogni tesserato, sia socio che non socio, che partecipi ad una o più delle attività sportive, è obbligato a presentare il certificato medico richiesto dalle diverse attività sportive.

Il tesserato non-socio potrà utilizzare solo ed esclusivamente le strutture e gli impianti necessari allo svolgimento della propria attività sportiva e, ove presenti, le strutture e gli impianti appositamente riservati (spogliatoi atleti, palestra atleti, ecc.). Ciò unicamente nelle date e negli orari prestabiliti, e sotto il controllo diretto dell'allenatore e/o responsabile nominato dalla società per il rispettivo settore sportivo.

Il tesserato non-socio è indicato anche come "atleta".

Il Consiglio di Amministrazione, laddove lo ritenga necessario, provvederà a nominare un comitato sportivo, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque persone, che si occuperà della gestione amministrativa, organizzativa e tecnica delle diverse discipline sportive. Il comitato dovrà sempre riferire al Consiglio di Amministrazione nei tempi e nei modi stabiliti in sede di nomina del comitato stesso.